



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO
PROVINCIA DI SIRACUSA

REGOLAMENTO

***PER LA RICHIESTA E LA EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DESTINATI
AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DEL COMUNE DI
PRIOLO GARGALLO – UTILIZZO E GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI
COMUNALI E PALESTRE SCOLASTICHE – CONCESSIONE IN USO
LOCALI PER LE BANDE MUSICALI E COMPAGNIE TEATRALI.***

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 118 del 29/11/2010
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n°

Dirigente: Salvatore Cirnigliaro

ART.	LETTERA	OGGETTO	PAG.
1		PRINCIPI ORGANIZZATIVI	4
2		SOGGETTI RICONOSCIUTI	4
3		TIPOLOGIE DEI CONTRIBUTI	5
4		DIRETTIVE PER LA RICHIESTA E L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	5
	A/1	Contributi destinati all'attività agonistica svolta da Società ed Associazioni Sportive con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo.	6
	A/2	Contributi destinati ai Centri di Avviamento allo Sport (C.A.S.), gestiti direttamente ed esclusivamente da società sportive affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali (CONI/FSN), con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo.	6
	A/3	Contributi destinati ai due Istituti Scolastici Comprensivi di Priolo Gargallo per l'attività sportiva, organizzata sotto l'egida del C.O.N.I.	7
	B/1	Contributi destinati alle Società ed Associazioni Sportive, per la GESTIONE di impianti sportivi comunali (Centro Polivalente – ecc.).	8
	B/2	Contributi destinati alle Società ed Associazioni Sportive con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, per meriti sportivi di squadra, ovvero per risultati ottenuti nello svolgimento dell'attività agonistica.	8
	B/3	Contributi destinati ad atleti residenti nel Comune di Priolo Gargallo, per meriti sportivi ovvero per risultati ottenuti nello svolgimento dell'attività agonistica.	8
B/4	Contributi destinati alla organizzazione di manifestazioni sportive a carattere locale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che si svolgono nel territorio del comune di Priolo Gargallo.	9	

	B/5	Contributi destinati a Società e d Associazioni Sportive con sede sociale e con attività svolta nel Territorio del Comune di Priolo Gargallo per la partecipazione a manifestazioni sportive a carattere provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che non si svolgono nel territorio comunale, ma che hanno comunque un ritorno d'immagine per il Comune di Priolo Gargallo.	10
	B/6	Contributi destinati alle Società ed Associazioni sportive con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, per la partecipazione a campionati sportivi Regionali e Nazionali , articolati in almeno tre serie, svolti sotto l'egida del C.O.N.I.	11
	B/7	Contributi destinati alle Società ed Associazioni sportive con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, per la partecipazione a campionati sportivi Nazionali ed Internazionali a squadre di massima serie, articolati sul territorio nazionale in almeno tre serie, svolti sotto l'egida del C.O.N.I.	12
	B/8	Contributi destinati a Società ed Associazioni Sportive a squadra con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, per le spese di UTILIZZO di impianti sportivi non comunali.	13
5		CONCESSIONE USO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	13
6		CONCESSIONE IN USO LOCALI A BANDE MUSICALI E COMPAGNIE TEATRALI	20
7		GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	22
8		ESCLUSIONI E REVOCHE	24
9		CERTIFICAZIONE SICUREZZA	25
10		ATTIVITA' DI CONTROLLO	25
11		REGISTRO	25
12		FACOLTA'	26
13		INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (EX ART. 13 D.L.G.S. 30 GIUGNO 2003 N° 196	26
14		DISPOSIZIONI FINALI	26
15		RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE	26
		ALLEGATI: TABELLE CRITERI	

ART. 1

PRINCIPI ORGANIZZATIVI

Il Presente Regolamento viene formato ai sensi, per gli effetti ed in esecuzione del disposto di cui all'art. 13 della legge regionale n. 10 del 30 Aprile 1991, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 22 parte I del 04/05/1991 e dello Statuto Comunale adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 114 del 19 Dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Comune di Priolo Gargallo promuove e sostiene le attività sportive, ricreative e di aggregazione in genere, atte a creare e mantenere le condizioni di base per la vita e lo sviluppo sociale di tutti i cittadini; favorisce la creazione di servizi per lo sport, ad iniziare dagli impianti sportivi; tutela il diritto allo sport per tutti, inteso come pratica delle attività sportive.

Tale sostegno si concretizza nella erogazione di contributi in denaro o nella messa a disposizione di strutture e/o attrezzature di proprietà del Comune o, comunque, nella disponibilità del medesimo.

I contributi potranno aver carattere di sostegno per l'attività annuale svolta dai richiedenti, ovvero carattere di partecipazione per la realizzazione di singole manifestazioni o iniziative.

Raffigurando nel C.O.N.I. l'autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, competente ai sensi del Decreto Legislativo 23 Luglio 1999, n. 242 e successive modifiche, si è dell'avviso che per il raggiungimento di tali obiettivi, il Settore Sport del Comune di Priolo Gargallo possa avvalersi della collaborazione del Comitato Provinciale del CONI.

Possono essere ammessi al contributo le associazioni e società sportive senza fine di lucro, nonché i singoli atleti, che abbiano fra i propri compiti statuari le finalità di cui al precedente comma 1, **previa sottoposizione del programma/obiettivi da perseguire, all'Ufficio Sport.**

Il presente regolamento traccia le linee guida, i principi ed i criteri per il riconoscimento dei benefici economici, o della messa a disposizione di strutture e/o attrezzature di proprietà del Comune o, comunque, nella disponibilità del medesimo. Le modalità di presentazione e la documentazione da produrre, sono riportate nei modelli predisposti dall'Ufficio allo Sport.

Il Comune di Priolo Gargallo si riserva la facoltà di sostenere ed incentivare, altresì, le attività individuali, anche a carattere permanente, riferite alle iniziative di cui al 1° comma dell'art. 2.

ART. 2

SOGGETTI RICONOSCIUTI

Per essere ammessi al contributo è necessario che gli enti, gli organismi ed i privati di cui al precedente articolo, posseggano i seguenti requisiti:

- a) operare ed avere la sede sociale nel territorio del Comune di Priolo Gargallo;
- b) certificare la presenza nel direttivo e tra i tesserati di almeno **l'ottanta per cento** di componenti residenti nel Comune di Priolo Gargallo;
- c) esclusione dello scopo di lucro, debitamente risultante dallo Statuto;
- d) svolgere attività di apprezzabile valore disponendo di capacità finanziaria ed organizzativa in relazione all'oggetto del contributo;
- e) di non aver finalità di lucro e di propaganda politica o partitica.

Possono essere inoltre ammesse a contributo anche iniziative promosse da enti e organismi non avente sede sociale nell'ambito comunale, che siano finalizzate agli interessi del Comune di Priolo Gargallo, **ovvero che si facciano promotori di eventi sportivi di rilevanza provinciale, regionale, nazionale e/o internazionale da realizzare nel territorio di Priolo Gargallo, ovvero al di fuori del territorio comunale, ma che abbiano un ritorno d'immagine rilevante per il Comune di Priolo Gargallo.**

ART. 3

TIPOLOGIE DEI CONTRIBUTI

La ripartizione dei contributi sportivi di cui all'art. 1 viene determinata sulla base delle seguenti tipologie:

- A1) Contributi destinati **all'attività agonistica** svolta da Società ed Associazioni Sportive, con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, riconosciute dal C.O.N.I.
- A2) Contributi destinati ai **Centri Addestramento** allo Sport (C.A.S.), organizzati da Società ed Associazioni Sportive con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, sotto l'egida del C.O.N.I.
- A3) Contributi destinati agli **Istituti Scolastici** Comprensivi di Priolo Gargallo per l'attività sportiva, organizzata sotto l'egida del C.O.N.I.
- B1) Contributi destinati alle Associazioni e Società Sportive, per la **gestione** di impianti sportivi comunali (Centro Polivalente – ecc.).
- B2) Contributi destinati alle **Società ed Associazioni Sportive** con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, per **meriti sportivi di squadra** ovvero per risultati ottenuti nello svolgimento dell'attività agonistica.
- B3) Contributi destinati ad **atleti** residenti nel Comune di Priolo Gargallo, **per meriti sportivi** ovvero per risultati ottenuti nello svolgimento dell'attività agonistica
- B4) Contributi destinati alla organizzazione di **manifestazioni sportive a carattere locale**, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che si svolgono nel territorio del comune di Priolo Gargallo.
- B5) Contributi destinati a Società e d Associazioni Sportive con sede sociale e con attività svolta nel Territorio del Comune di Priolo Gargallo per la partecipazione a **manifestazioni sportive** a carattere provinciale, regionale, nazionale ed internazionale **che non si svolgono nel territorio comunale**, ma che hanno comunque un ritorno d'immagine per il Comune di Priolo Gargallo.
- B6) Contributi destinati alle Società ed Associazioni sportive con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, per la **partecipazione a campionati sportivi Regionali e Nazionali** , svolti sotto l'egida del C.O.N.I.
- B7) Contributi destinati alle Società ed Associazioni sportive con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, per la partecipazione a **campionati sportivi Nazionali ed Internazionali di massima serie**, svolti sotto l'egida del C.O.N.I.
- B8) Contributi destinati a Società ed Associazioni Sportive con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, per le **spese di utilizzo di impianti sportivi non comunali**.

ART. 4

DIRETTIVE PER LA RICHIESTA E L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La **Giunta Municipale**, su **proposta dell'Assessore allo Sport** ed in **funzione alle previsioni finanziarie di bilancio**, ogni anno determina la somma da destinare ad ogni singola tipologia di contributo.

Salvo specifica percentuale definita nella singola tipologia, il contributo da erogare non potrà mai superare l'80% (ottanta per cento) delle spese sostenute.

Il contributo concesso, riconosciuto mediante deliberazione della Giunta Municipale, verrà erogato con successivo provvedimento dirigenziale, mediante atto di liquidazione intestato al legale rappresentante pro – tempore con accreditamento ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 (*conto corrente dedicato*) e s.m.i.

A fronte del sostegno di questo Ente, i soggetti beneficiari dovranno impegnarsi e specificare in quale misura si intendono abbattere i costi nei confronti degli atleti (*costo iscrizione, rata mensile, kit e abbigliamento sportivo, gratuità per le fasce deboli, ecc.*) rispetto ai costi di mercato, confrontati con altre comunità simili a quella di Priolo Gargallo. Il mancato rispetto degli impegni assunti comporterà l'esclusione del soggetto inadempiente da future concessioni, sia economiche che di concessione all'uso di strutture comunali.

Salvo diversa disposizione, specificata nella tipologia del contributo, **per accedere ai benefici economici** i soggetti interessati devono produrre la documentazione richiesta **entro e non oltre giorni 30 dalla data dell'atto di approvazione del riparto contributivo** di ogni singola tipologia, da parte della Giunta Municipale. Nel caso di documentazione comprovante le spese ammissibili, la stessa deve essere presentata in originale e copia fotostatica, dichiarata conforme all'originale (fatture, ricevute fiscali, scontrini, biglietti, ecc.). Le copie originali saranno restituite agli interessati, dopo verifica e annullo da parte dell'Ufficio allo Sport. **La mancata o tardiva presentazione della suddetta documentazione, comporterà l'automatica esclusione del soggetto interessato dal riparto economico contributivo deliberato dalla Giunta Municipale.**

A1) – Contributi destinati all'attività agonistica svolta da Società ed Associazioni Sportive con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo.

Il Contributo è destinato alle Società ed Associazioni Sportive con sede Sociale e con attività agonistica svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, che partecipano a campionati indetti dalle Federazioni Sportive o dalle Discipline Associate riconosciute dal C.O.N.I.

Ogni soggetto potrà presentare una sola istanza ed ottenere, quindi, un solo contributo.

Le suddette Società ed Associazioni Sportive possono accedere al contributo presentando al Comune di Priolo Gargallo, Settore Sport, entro e non oltre il **30 novembre** di ogni anno, apposita domanda a firma del proprio legale rappresentante, utilizzando esclusivamente la **modulistica** predisposta dall'Ufficio allo Sport, corredata della documentazione richiesta.

Le istanze pervenute oltre i termini previsti, prive o incomplete della documentazione richiesta, non saranno prese in considerazione.

A2) – Contributi destinati ai Centri di avviamento allo Sport (C.A.S.), gestiti direttamente ed esclusivamente da Società Sportive affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali (CONI/FSN), con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo,

Il Contributo è destinato alle Organizzazioni Sportive, con sede sociale ed attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, per il funzionamento dei Centri di Avviamento allo sport (C.A.S.), che siano che siano autorizzate a tale gestione ed iscritte nel Registro Nazionale istituito presso il CONI, in regola con l'affiliazione ed il tesseramento per la stagione sportiva di riferimento. Della suddetta certificazione, rilasciata dal CONI o FSN competente, se ne dovrà produrre documento originale allegandolo alla richiesta di contributo. (*vedasi requisiti C.A.S. – allegato n. 5*)

Ogni soggetto potrà presentare una sola istanza ed ottenere, quindi, un solo contributo.

Le suddette Società ed Associazioni Sportive possono accedere al contributo presentando al Comune di Priolo Gargallo, Settore Sport, entro e non oltre il **30 marzo** dell'anno a cui si riferisce la

richiesta di contributo, apposita domanda a firma del proprio legale rappresentante, utilizzando esclusivamente la **modulistica** predisposta dall'Ufficio allo Sport, corredata della documentazione richiesta.

Le istanze pervenute oltre i termini previsti, prive o incomplete della documentazione richiesta, non saranno prese in considerazione.

I contributi per la conduzione dei C.A.S. – C.F.S. , saranno calcolati e ripartiti con l'applicazione dei seguenti criteri:

CRITERI		Percentuale
1	numero di partecipanti ai corsi	20%
2	percentuale dei partecipanti ammessi gratuitamente (non inferiore al 20% degli iscritti al C.A.S.–C.F.S. - le esenzioni devono essere riferite a ragazzi in disagiate condizioni economiche, rilevabili dalla certificazione reddituale ISEE dell'anno in corso)	30%
3	numero dei tecnici e/o operatori utilizzati, abilitati professionalmente	5%
4	progetto di spesa, comprensivo delle entrate ed uscite	40%
5	valutazione di merito, che sarà effettuata dal competente Comitato C.O.N.I.	5%

MODALITA' DI EROGAZIONE

Il contributo, riconosciuto mediante deliberazione della Giunta Municipale, verrà erogato con successivo provvedimento dirigenziale, a completamento del programma sportivo, mediante atto di liquidazione intestato al legale rappresentante pro – tempore con accreditamento ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010 (*conto corrente dedicato*), previa presentazione della documentazione richiesta, da produrre entro e non oltre il **28 febbraio** dell'anno successivo a quello cui si riferisce il contributo assegnato.

A3) – Contributi destinati ai due Istituti Scolastici Comprensivi di Priolo Gargallo per l'attività sportiva, organizzata sotto l'egida del C.O.N.I.

Il contributo è destinato agli Istituti scolastici comprensivi di Priolo Gargallo per la partecipazione degli studenti a tornei o manifestazioni organizzate dagli Enti di Promozione Sportiva sotto l'egida del CONI.

Gli Istituti scolastici possono accedere al contributo presentando al Comune di Priolo Gargallo, Settore Sport, entro e non oltre il **30 novembre** di ogni anno, apposita domanda a firma del proprio legale rappresentante, utilizzando esclusivamente la **modulistica** predisposta dall'Ufficio allo Sport, corredata della documentazione richiesta.

Le istanze pervenute oltre i termini previsti, prive o incomplete della documentazione richiesta, non saranno prese in considerazione.

Il contributo, riconosciuto mediante deliberazione della Giunta Municipale verrà erogato, con successivo provvedimento dirigenziale, a completamento del programma sportivo, mediante atto di liquidazione intestato al legale rappresentante pro-tempore con accreditamento ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010 (*conto corrente dedicato*), previa presentazione della documentazione richiesta.

B1) – Contributi destinati alle Associazioni e Società Sportive, per la GESTIONE di impianti sportivi comunali (Centro Polivalente – ecc.).

I suddetti contributi sono destinati a quelle Società ed Associazioni Sportive che gestiscono impianti sportivi comunali senza rilevanza economica, cioè di impianti il cui costo di gestione non è coperto dagli introiti che le attività in esso svolte riescono a produrre.

L'affidamento della gestione degli impianti sportivi Comunali, avviene sulla base della procedura selettiva di evidenza pubblica ed è indirizzata alle Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva, Società sportive dilettantistiche e Associazioni senza fini di lucro aderenti o riconosciute da CONI, che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare.

Per le modalità di concessione in gestione degli impianti sportivi si rinvia al successivo articolo 7.

B2) - Contributi destinati alle Società ed Associazioni Sportive con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, per meriti sportivi di squadra, ovvero per risultati ottenuti nello svolgimento dell'attività agonistica.

I suddetti contributi sono destinati alle società ed associazioni sportive con sede sociale e con attività svolta nel territorio del comune di Priolo Gargallo, che durante la rispettiva stagione agonistica raggiungono particolari risultati per meriti sportivi di squadra.

Ogni soggetto potrà presentare una sola istanza ed ottenere, quindi, un solo contributo.

Le suddette Società ed Associazioni Sportive possono accedere al contributo presentando al Comune di Priolo Gargallo, Settore Sport, entro e non oltre il **30 novembre di ogni anno**, apposita domanda a firma del proprio legale rappresentante, utilizzando esclusivamente la **modulistica** predisposta dall'Ufficio allo Sport, corredata della documentazione richiesta.

Le istanze pervenute oltre i termini previsti, prive o incomplete della documentazione richiesta, non saranno prese in considerazione.

Per la valutazione dei meriti sportivi di squadra vengono applicati i criteri ed i parametri approvati con deliberazione della Giunta Municipale n. 82 del 16/03/2012 (*allegata - Tab. 1*)

B3) - Contributi destinati ad atleti residenti nel Comune di Priolo Gargallo, per meriti sportivi ovvero per risultati ottenuti nello svolgimento dell'attività agonistica.

I suddetti contributi sono destinati a singoli atleti - residenti nel Comune di Priolo Gargallo - per meriti sportivi, ovvero per risultati ottenuti nello svolgimento dell'attività sportiva durante la rispettiva stagione agonistica.

Ogni soggetto potrà presentare una sola istanza ed ottenere, quindi, un solo contributo.

Per la valutazione dei meriti sportivi a singoli atleti saranno applicati i criteri ed i parametri approvati con deliberazione della Giunta Municipale n. 403 del 18/11/2011. (*alleg. - Tab. 2, 3, e 4*).

Il contributo concesso è da ripartire con la seguente percentuale:

75% all'atleta;

25% alla società sportiva di appartenenza.

Le suddette Società ed Associazioni Sportive possono accedere al contributo presentando al Comune di Priolo Gargallo, Settore Sport, entro e non oltre il **30 novembre di ogni anno**, apposita domanda a firma del proprio legale rappresentante, utilizzando esclusivamente la **modulistica** predisposta dall'Ufficio allo Sport, corredata della documentazione richiesta.

Le istanze pervenute oltre i termini previsti, prive o incomplete della documentazione richiesta, non saranno prese in considerazione.

B4) – Contributi destinati alla organizzazione di manifestazioni sportive a carattere locale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che si svolgono nel territorio del comune di Priolo Gargallo.

Le società e le associazioni sportive con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, che siano regolarmente iscritte al registro nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche istituito presso il CONI, che intendono essere inseriti nel piano di riparto dei contributi, per la organizzazione di manifestazioni sportive a carattere locale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale **da realizzare nel territorio** del Comune di Priolo Gargallo, devono far pervenire l'istanza al Settore Sport, del Comune di Priolo Gargallo, entro e non oltre il termine perentorio di **30 giorni antecedenti la data di inizio della manifestazione**. La data di presentazione sarà certificata con la registrazione di ingresso da parte dell'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Ogni soggetto potrà presentare una sola istanza ed ottenere un solo contributo.

La richiesta di contributo deve essere presentata nei termini prescritti al Comune di Priolo Gargallo, Settore Sport, a firma del proprio legale rappresentante, utilizzando esclusivamente la **modulistica** predisposta dall'Ufficio allo Sport, corredata della documentazione richiesta.

Le istanze pervenute oltre i termini previsti, prive o incomplete della documentazione richiesta, non saranno prese in considerazione.

La liquidazione del contributo, per le richieste accolte ed inserite nel piano di riparto, avverrà dopo il 31 dicembre dell'anno di svolgimento della manifestazione.

Le istanze sprovviste della documentazione richiesta non saranno accolte.

Il criterio di ripartizione sarà determinato in relazione alla tipo di manifestazione ed in particolare:

- fino a € 10.000,00 per manifestazioni di rilievo internazionale, intendendosi tali quelle alle quali partecipano almeno quattro Nazioni.
- fino a € 5.000,00 per manifestazioni di rilievo nazionale, intendendosi tali quelle alle quali partecipano almeno quattro Regioni.
- fino a € 3.000,00 per manifestazioni di rilievo regionale, intendendosi tali quelle alle quali partecipano almeno quattro Province.
- fino a € 2.000,00 per manifestazioni di rilievo Provinciale, intendendosi tali quelle alle quali partecipano almeno quattro Comuni.
- fino a € 1.000,00 per manifestazioni di rilievo comunale, intendendosi tali quelle alle quali partecipano almeno tre società.

Il piano di riparto, inoltre, verrà formulato sulla base dei seguenti elementi:

- tipologia della manifestazione;
- valenza tecnico sportiva della manifestazione;
- numero di partecipanti;
- numero di Nazioni o Regioni o Province partecipanti rispettivamente per le manifestazioni Internazionali, Nazionali e Regionali;
- anzianità, tradizione;
- durata della manifestazione.

La presentazione dell'istanza non dà, in nessun caso, diritto all'automatica concessione del contributo.

B5) – Contributi destinati a Società ed Associazioni Sportive con sede sociale e con attività svolta nel Territorio del Comune di Priolo Gargallo per la partecipazione a manifestazioni sportive a carattere provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che non si svolgono nel territorio comunale, ma che hanno comunque un ritorno d'immagine per il Comune di Priolo Gargallo.

Le società e le associazioni sportive con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, che siano regolarmente iscritte al registro nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche istituito presso il CONI, che intendono avvalersi dei suddetti contributi per la partecipazione a manifestazioni sportive a carattere locale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che **non si svolgono nel territorio** del Comune di Priolo Gargallo, devono far pervenire l'istanza al Settore Sport, del Comune di Priolo Gargallo, entro e non oltre il termine perentorio di **60 giorni antecedenti la data di inizio della manifestazione**. La data di presentazione sarà certificata con la registrazione di ingresso da parte dell'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Ogni soggetto potrà presentare una sola istanza ed ottenere un solo contributo.

La richiesta di contributo deve essere presentata nei termini prescritti al Comune di Priolo Gargallo, Settore Sport, a firma del proprio legale rappresentante, utilizzando esclusivamente la **modulistica** predisposta dall'Ufficio allo Sport, corredata della documentazione richiesta.

Le istanze pervenute oltre i termini previsti, prive o incomplete della documentazione richiesta, non saranno prese in considerazione.

La liquidazione del contributo, per le richieste accolte ed inserite nel piano di riparto, avverrà dopo il 31 dicembre dell'anno di svolgimento della manifestazione.

Le istanze sprovviste della documentazione richiesta non saranno accolte.

Il criterio di ripartizione sarà determinato in relazione alla tipo di manifestazione ed in particolare:

- fino a € 10.000,00 per manifestazioni di rilievo internazionale, intendendosi tali quelle alle quali partecipano almeno quattro Nazioni.
- fino a € 5.000,00 per manifestazioni di rilievo nazionale, intendendosi tali quelle alle quali partecipano almeno quattro Regioni.
- fino a € 3.000,00 per manifestazioni di rilievo regionale, intendendosi tali quelle alle quali partecipano almeno quattro Province.
- fino a € 2.000,00 per manifestazioni di rilievo Provinciale, intendendosi tali quelle alle quali partecipano almeno quattro Comuni.
- fino a € 1.000,00 per manifestazioni di rilievo comunale, intendendosi tali quelle alle quali partecipano almeno tre società.

Il piano di riparto, inoltre, verrà formulato sulla base dei seguenti elementi:

- tipologia della manifestazione;
- valenza tecnico sportiva della manifestazione;
- numero di partecipanti;
- numero di Nazioni o Regioni o Province partecipanti rispettivamente per le manifestazioni Internazionali, Nazionali e Regionali;
- anzianità, tradizione;
- durata della manifestazione.

La presentazione dell'istanza non dà, in nessun caso, diritto all'automatica concessione del contributo.

B6) - Contributi destinati alle Società ed Associazioni sportive con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, per la partecipazione a campionati Regionali e Nazionali Italiani, articolati in almeno tre serie, svolti sotto l'egida del C.O.N.I.

Il contributo è destinato alle Società Sportive Dilettantistiche, con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, partecipanti a campionati Regionali e Nazionali, articolati in almeno tre serie, indetti dalle competenti Federazioni Sportive riconosciute dal C.O.N.I.

Ogni soggetto potrà presentare una sola istanza ed ottenere, quindi, un solo contributo.

Le suddette Società ed Associazioni Sportive possono accedere al contributo presentando al Comune di Priolo Gargallo, Settore Sport, entro e non oltre il termine perentorio del **30 giugno dell'anno di partecipazione al campionato**, apposita domanda a firma del proprio legale rappresentante, utilizzando esclusivamente la **modulistica** predisposta dall'Ufficio allo Sport, corredata della documentazione richiesta.

Le istanze pervenute oltre i termini previsti, prive o incomplete della documentazione richiesta, non saranno prese in considerazione.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL PIANO DI RIPARTO

Ai fini della formulazione del Piano di riparto dei contributi si terrà conto dei seguenti elementi:

- **CONTRIBUTO DI FASCIA** determinato in base alla diffusione ed all'importanza della disciplina sportiva e alla rilevanza del campionato.
- **CONTRIBUTO CHILOMETRICO** determinato sulla base delle gare effettuate, valutando le distanze chilometriche dal capoluogo di Provincia delle sedi sociali al capoluogo di Provincia delle sedi di gara (*desunte dal prontuario ACI*), (realizzate fuori dall'ambito regionale), moltiplicate per il numero degli atleti.
- **CONTRIBUTO PROMOZIONE**, nella misura del 50% dell'importo previsto quale contributo di fascia

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La corresponsione delle somme avverrà come segue:

- **L'acconto del 50% del contributo previsto**, riconosciuto mediante deliberazione della Giunta Municipale, verrà erogato, con successivo provvedimento dirigenziale, mediante atto di liquidazione intestato al legale rappresentante pro-tempore con accreditamento ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 (*conto corrente dedicato*) e s.m.i., previa presentazione della documentazione richiesta, lvi compreso l'atto di **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, in favore del Comune di Priolo Gargallo, a copertura del contributo erogato, da farsi valere solo nel caso di mancato completamento dell'attività, mancato utilizzo o mancata documentazione giustificativa, per cui viene concesso;
- **il saldo del restante 50%**, a presentazione di apposita istanza predisposta dall'Ufficio allo Sport, con allegata la documentazione giustificativa richiesta, **entro e non oltre il 30 maggio** del campionato al quale si è partecipato. **La mancata o tardiva presentazione della prevista documentazione, comporterà l'automatica esclusione del soggetto interessato dal beneficio economico e la restituzione dell'eventuale acconto precedentemente incassato.**

B7) - Contributi destinati alle Società ed Associazioni sportive con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, per la partecipazione a campionati sportivi Nazionali ed Internazionali a squadre di massima serie, articolati sul territorio nazionale in almeno tre serie, svolti sotto l'egida del C.O.N.I.

Il contributo è destinato alle Società sportive con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, sia professionistiche che dilettantistiche partecipanti a campionati sportivi Nazionali ed Internazionali a squadre **di massima serie**, articolati sul territorio nazionale in almeno tre serie, indetti dalle competenti Federazioni Sportive riconosciute dal C.O.N.I.

Ogni soggetto potrà presentare una sola istanza ed ottenere, quindi, un solo contributo.

Le suddette Società ed Associazioni Sportive possono accedere al contributo presentando al Comune di Priolo Gargallo, Settore Sport, entro e non oltre il termine perentorio del **30 giugno dell'anno di partecipazione al campionato**, apposita domanda a firma del proprio legale rappresentante, utilizzando esclusivamente la **modulistica** predisposta dall'Ufficio allo Sport, corredata della documentazione richiesta.

Le istanze pervenute oltre i termini previsti, prive o incomplete della documentazione richiesta, non saranno prese in considerazione.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL PIANO DI RIPARTO

Ai fini della formulazione del Piano di riparto dei contributi si terrà conto dei seguenti elementi:

- **CONTRIBUTO DI FASCIA** determinato in base alla diffusione ed all'importanza della disciplina sportiva e alla rilevanza del campionato.
- **CONTRIBUTO CHILOMETRICO** determinato sulla base delle gare effettuate, valutando le distanze chilometriche dal capoluogo di Provincia delle sedi sociali al capoluogo di Provincia delle sedi di gara (*desunte dal prontuario ACI*), (realizzate fuori dall'ambito regionale), moltiplicate per il numero degli atleti.
- **CONTRIBUTO PROMOZIONE**, nella misura del 50% dell'importo previsto quale contributo di fascia

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La corresponsione delle somme avverrà come segue:

- **L'acconto del 50% del contributo previsto**, riconosciuto mediante deliberazione della Giunta Municipale, verrà erogato, con successivo provvedimento dirigenziale, mediante atto di liquidazione intestato al legale rappresentante pro-tempore con accreditamento ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 (*conto corrente dedicato*) e s.m.i., previa presentazione della documentazione richiesta, Ivi compreso l'atto di **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, in favore del Comune di Priolo Gargallo, a copertura del contributo erogato, da farsi valere solo nel caso di mancato completamento dell'attività, mancato utilizzo o mancata documentazione giustificativa, per cui viene concesso;
- **il saldo del restante 50%**, a presentazione di apposita istanza predisposta dall'Ufficio allo Sport, con allegata la documentazione giustificativa richiesta, **entro e non oltre il 30 maggio** del campionato al quale si è partecipato. **La mancata o tardiva presentazione della prevista documentazione, comporterà l'automatica esclusione del soggetto interessato dal beneficio economico e la restituzione dell'eventuale acconto precedentemente incassato.**

B8) - Contributi destinati a Società ed Associazioni Sportive a squadra con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, per le spese di UTILIZZO di impianti sportivi non comunali.

Il contributo è destinato a quelle Società ed Associazioni Sportive a squadra con sede sociale e con attività svolta nel territorio del Comune di Priolo Gargallo, che per lo svolgimento della loro attività devono utilizzare impianti idonei al tipo di attività e non sono nella disponibilità del comune.

Ogni soggetto potrà presentare una sola istanza ed ottenere, quindi, un solo contributo.

Le suddette Società ed Associazioni Sportive possono accedere al contributo presentando al Comune di Priolo Gargallo, Settore Sport, entro e non oltre il termine perentorio del **30 luglio dell'anno di partecipazione alla nuova stagione agonistica**, apposita domanda a firma del proprio legale rappresentante, utilizzando esclusivamente la **modulistica** predisposta dall'Ufficio allo Sport, corredata della documentazione richiesta.

Le istanze pervenute oltre i termini previsti, prive o incomplete della documentazione richiesta, non saranno prese in considerazione.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La corresponsione delle somme avverrà come segue:

- **L'acconto del 50% del contributo previsto**, riconosciuto mediante deliberazione della Giunta Municipale, verrà erogato, con successivo provvedimento dirigenziale, mediante atto di liquidazione intestato al legale rappresentante pro-tempore con accreditamento ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 (*conto corrente dedicato*) e s.m.i., previa presentazione della documentazione richiesta. Inoltre, è fatto obbligo per il soggetto interessato, produrre atto di **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, in favore del Comune di Priolo Gargallo, a copertura del contributo erogato, da farsi valere solo nel caso di mancato completamento dell'attività, mancato utilizzo o mancata documentazione giustificativa, per cui viene concesso;
- **il saldo del restante 50%**, a presentazione di apposita istanza predisposta dall'Ufficio allo Sport, con allegata la documentazione giustificativa richiesta, **entro e non oltre il 30 giugno** della stagione agonistica conclusasi. **La mancata o tardiva presentazione della prevista documentazione, comporterà l'automatica esclusione del soggetto interessato dal beneficio economico e la restituzione dell'eventuale acconto precedentemente incassato.**

ART. 5

CONCESSIONE USO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

5.1 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento si intende:

- a) per impianto sportivo: il luogo opportunamente attrezzato destinato alla pratica di una o più attività sportive;
- b) per attività sportiva: la pratica di una disciplina sportiva svolta a livello agonistico, amatoriale o ricreativo;
- c) per forme di utilizzo: le modalità con le quali l'Amministrazione Comunale autorizza l'uso di un impianto sportivo per lo svolgimento delle attività;
- d) per concessione d'uso: il provvedimento con il quale l'Amministrazione Comunale autorizza l'uso di un impianto sportivo per lo svolgimento delle attività nello stesso previste;
- e) per tariffe/obbligazioni: le somme, le prestazioni o gli obblighi che l'utilizzatore dell'impianto si assume nei confronti dell'Amministrazione Comunale;

f) per società sportiva: l'Associazione Sportiva Dilettantistica, il cui scopo sociale non deve avere natura economica, ma perseguire i bisogni ideali degli associati.

5.2 - CLASSIFICAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti per le attività sportive sono classificati in:

- IMPIANTI DI RILEVANZA COMUNALE (CAT. A)
- SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI (CAT. B)
- PALESTRE ANNESSE ALLE STRUTTURE SCOLASTICHE O CORRELATE (CAT. C)

Appartengono alla **categoria A** gli impianti che assolvono a funzioni sportive di interesse generale per l'intera comunità, in considerazione delle dimensioni, delle caratteristiche tecniche e strutturali, della dotazione di servizi accessori e del bacino d'utenza servito.

Appartengono alla **categoria B** le aree attrezzate per lo svolgimento di attività sportive dotate di strutture e o attrezzature minime, normalmente prive di servizi accessori, che, di libero pubblico accesso, costruiscono primaria risposta ai bisogni ludico-ricreativi.

Appartengono alla **categoria C** le palestre attrezzate per lo svolgimento delle attività ginniche e motorie scolastiche, concesse in uso alle medesime ed alle associazioni sportive.

Alla data di adozione del presente regolamento nel Comune di Priolo Gargallo sono presenti i seguenti impianti sportivi:

- Cat. A – Centro Sociale Polivalente
- Cat. A – Campo sportivo comunale di Calcio San Focà;
- Cat. B - Campetto "Peppino Impastato";
- Cat. C - Palestre scolastiche.

5.3 - FINALITA'

Gli impianti sono aperti all'utilizzazione da parte della collettività per la diffusione della pratica sportiva a tutti i livelli, delle attività motorie, ricreative e di aggregazione in genere, secondo le norme del presente regolamento, volte a garantire l'interesse generale ad un corretto utilizzo ed alla buona conservazione dei beni stessi, nonché alla più ampia e capillare promozione delle discipline sportive.

5.4 - CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

In relazione alle finalità di cui ai precedenti articoli sono considerate:

- a) di preminente interesse pubblico le attività motorie a favore degli anziani, l'attività formativa per preadolescenti e adolescenti, l'attività sportiva per le scuole, l'attività ricreativa e sociale per la cittadinanza;
- b) di interesse pubblico l'attività agonistica di campionati, tornei, gare e manifestazioni, organizzate da federazioni sportive riconosciute dal CONI e dagli Enti e gruppi di promozione sportiva.

5.5 - SOGGETTI ED UTILIZZI AUTORIZZABILI E/O LEGITTIMABILI

Gli impianti sportivi sono dati in uso:

- ✓ agli enti di promozione sportiva;
- ✓ alle associazioni e società sportive, ai gruppi sportivi, alle loro sezioni, affiliati al CONI;
- ✓ ad altri soggetti pubblici di volta in volta autorizzati in relazione alla funzione e/o alla richiesta presentata.

Gli impianti sportivi sono dati in uso al fine di rendere un servizio sociale e promozionale consistente in una o più delle seguenti attività sportive: agonistiche, ricreative, formative e amatoriali.

Negli impianti sportivi viene riservata priorità ad iniziative promosse da soggetti collettivi che svolgono attività sportive dilettantistiche e/o per attività che, benché remunerative, non abbiano scopo di lucro.

5.6 - PRESUPPOSTO PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'USO

L'autorizzazione viene rilasciata a soggetti aventi i requisiti di cui all'art. 2 del presente regolamento.

5.7 - CRITERI DI UTILIZZO

L'uso delle strutture è autorizzato solo ed esclusivamente in favore delle società – associazioni - gruppi locali che operano senza fini di lucro.

L'autorizzazione all'uso delle strutture sportive comunali viene conferita su apposita richiesta, tramite provvedimento, a carattere stagionale o temporaneo, assunto dal Dirigente del settore Sport secondo le procedure di cui ai successivi artt. 5.8-5.9-5.10-5.11-5.12.

L'autorizzazione è sempre subordinata alla verifica, da parte dell'Ufficio competente, della compatibilità delle attività da svolgere con le caratteristiche della struttura sportiva richiesta in uso.

Il provvedimento di autorizzazione stabilisce la durata e gli orari di utilizzo, le attività consentite, le condizioni cui l'autorizzazione stessa è subordinata e gli obblighi dell'assegnatario.

L'autorizzazione all'uso delle strutture sportive annesse ad edifici scolastici è concessa soltanto al di fuori dell'orario didattico, preventivamente concordato con i dirigenti degli istituti.

Le esigenze di funzionamento della scuola cui la palestra è correlata sono comunque considerate **prevalenti** rispetto alle autorizzazioni conferite a terzi, pertanto i provvedimenti di autorizzazione potranno essere sospesi, con preavviso, in presenza di attività educativo-didattiche programmate dalle competenti autorità scolastiche, per le quali si rende necessario l'uso delle strutture nei giorni ed orari di assegnazione.

Fatto salvo quanto previsto dal comma precedente, le attività/manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale hanno priorità rispetto a qualsiasi altra richiesta di utilizzo.

Le autorizzazioni possono essere sospese, previo congruo preavviso agli interessati, nei casi in cui si renda necessario garantire lo svolgimento di particolari manifestazioni o per ragioni di carattere contingente, in ordine alle necessità tecniche e manutentive degli impianti.

Le autorizzazioni all'uso possono essere sospese in caso di violazione delle condizioni cui le stesse sono subordinate, nonché definitivamente revocate per reiterata inosservanza delle suddette condizioni o per altri gravi motivi, non ultimo, il mancato pagamento delle tariffe di utilizzo o delle prestazioni richieste.

I suddetti provvedimenti sono adottati dal Dirigente del settore Sport.

5.8 - TIPOLOGIA DELLE CONCESSIONI

Le autorizzazioni all'utilizzo si suddividono in:

- concessioni annuali
- concessioni temporanee
- concessioni pluriennali

Sono **annuali** le concessioni che si riferiscono ad attività certe che abbiano svolgimento per una intera stagione sportiva ed agonistica o per un periodo corrispondente all'anno scolastico e che abbiano, di norma, inizio entro il 30 settembre.

Sono altresì considerate concessioni annuali quelle rilasciate per attività sportive organizzate in corsi a periodicità mensile, svolti senza soluzione di continuità, nell'arco del medesimo periodo.

Sono **temporanee** le concessioni che si riferiscono ad iniziative ed attività giornaliere o che hanno durata limitata nel tempo (corsi non continuativi, manifestazioni ed iniziative varie).

La programmazione delle concessioni annuali è prioritaria rispetto all'emissione delle concessioni temporanee e la concessione in uso di ciascun impianto è subordinata al fatto che l'attività che si intende svolgersi sia compatibile con le caratteristiche ambientali e strutturali dell'impianto stesso.

Sono **pluriennali** le concessioni di cui possono beneficiare le società sportive che utilizzano gli impianti assicurando anche l'impiego di manodopera nel corso degli anni di utilizzo.

5.9 - PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI STAGIONALI (ANNUALI)

Ai fini del presente regolamento per "stagione sportiva" si intende il periodo dal **1 luglio al 30 giugno** dell'anno successivo.

Le domande di utilizzo delle palestre per l'intera stagione sportiva debbono essere presentate dalle società/ associazioni/ gruppi interessati, all'Ufficio Protocollo del Comune **entro il 30 giugno** dell'anno precedente.

Le domande presentate dopo la scadenza del termine sopra indicato potranno essere prese in considerazione solo limitatamente alle disponibilità residue di spazi.

Le domande di assegnazione devono essere redatte in conformità allo schema predisposto dall'Ufficio Sport (pubblicate sul sito istituzionale), nonché sottoscritte dal responsabile della società / associazione / gruppo richiedente, corredate dalla documentazione di cui all'art. 12.

Le domande incomplete non potranno essere prese in considerazione.

L'Ufficio Sport provvede, sulla base delle richieste pervenute entro i termini e con le modalità sopraindicate, alla impostazione del piano stagionale di assegnazione, puntando in via prioritaria a garantire la continuità delle attività storicamente consolidate sul territorio, nonché il contemperamento delle diverse esigenze manifestate dai richiedenti.

Fermo restando il principio di cui al punto precedente, in caso di sovrapposizione di richieste il piano di assegnazione viene riesaminato applicando i principi di priorità di cui al successivo art. 11.

Il piano stagionale di assegnazione viene curato dal Dirigente del settore Sport, sentito il parere dell'assessore preposto.

Nei provvedimenti autorizzativi saranno indicati prestazioni, obbligazioni o l'ammontare del corrispettivo a carico degli assegnatari, sulla scorta del tariffario di cui al successivo art. 13.

Le suddette tariffe sono versate dagli assegnatari in ratei bimestrali.

5.10 - PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI (AUTORIZZAZIONI) PER L'UTILIZZO TEMPORANEO

Le richieste di concessione devono pervenire all'Ufficio Sport con almeno **30 giorni** di anticipo rispetto alla data della richiesta e redatte in conformità allo schema predisposto dall'Ufficio Sport (pubblicate sul sito istituzionale) nonché sottoscritte dal responsabile della Società / Associazione / Gruppo richiedente e corredate dalla documentazione richiesta di cui al successivo articolo 5.12.

Le domande incomplete non potranno essere prese in considerazione.

In caso di più richieste per la medesima data , la precedenza viene stabilita secondo i criteri di cui al successivo articolo 5.11.

La concessione è comunque rimessa alla piena discrezionalità della Amministrazione comunale.

I provvedimenti autorizzativi sono rilasciati dall'Ufficio Sport.

5.11 - CRITERI DI PRIORITA' PER L'ASSEGNAZIONE

Fermo restando il principio volto a garantire la continuità delle attività storicamente consolidate sul territorio, nonché il contemperamento delle diverse esigenze manifestate dai richiedenti, qualora la medesima struttura sportiva sia richiesta in uso da più soggetti nei medesimi giorni e orari, è rimessa all'Ufficio Sport l'elaborazione di una proposta di assegnazione che tenga conto dei criteri di seguito elencati:

A) TIPOLOGIA DEI SOGGETTI RICHIEDENTI

A1 - Società/Associazioni Sportive locali affiliate a Federazioni riconosciute dal CONI

A2 - Società/Associazioni sportive locali affiliate ad Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI

A3 - Enti/Gruppi ricreativi e culturali locali, regolarmente costituiti

A4 - in via residuale, solo se sussiste disponibilità di spazi dopo l'assegnazione ai soggetti di cui ai precedenti punti e comunque a discrezione della Amministrazione Comunale, ad Associazioni / Società / Enti / Gruppi non locali.

Ai fini del presente regolamento si considerano "locali" le Società/Associazioni/Gruppi/Enti il cui Direttivo risulti almeno per l'80% residenti in Priolo Gargallo:

B) TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' PER CUI E' RICHIESTA L'ASSEGNAZIONE

B1 - promozione e avviamento alla attività sportiva di base per i ragazzi

B2 - promozione attività sportiva e/o ricreativa per la terza età

B3 - attività agonistica

B4 - attività ricreativa

C) NUMERO DEGLI ISCRITTI ALLA SOCIETA' SPORTIVA

C1 - oltre 80 iscritti

C2 - oltre 50 e fino agli 80

C3 - oltre i 20 e fino ai 50

C4 - fino ai 20 iscritti

D) PERCENTUALE DEI RESIDENTI RISPETTO AL NUMERO COMPLESSIVO DEI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITA' PER CUI E' RICHIESTA LA CONCESSIONE

D1 - da 90% fino a 100%

D2 - da 80% fino a fascia superiore

D3 - inferiore a 80%

I criteri sopra specificati non configurano come automatismi nella assegnazione, ma rappresentano linee guida.

5.12 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La documentazione da produrre è di norma prevista nei modelli predisposti dall'Ufficio allo Sport.

Tra i documenti essenziali si elencano i seguenti:

- partita IVA, codice fiscale della Società/Associazione/Gruppo
- composizione dettagliata del Direttivo della Società/Associazione/Gruppo
- atto di affiliazione al CONI o documentazione attestante l'inizio della attività societaria
- numero complessivo degli iscritti, suddivisi tra residenti e non residenti
- dichiarazione sottoscritta dal richiedente in cui si attesti l'assenza di scopo di lucro della Società/associazione
- Statuto della Società/Associazione/Gruppo

5.13 - TARIFFE D'USO - PRESTAZIONI – OBBLIGAZIONI

Per l'uso degli impianti sportivi comunali è dovuto, da parte degli utenti, il pagamento delle tariffe d'uso - prestazioni – obbligazioni, determinate dall'Amministrazione Comunale.

- Le tariffe d'uso (orarie), determinate dall'Amministrazione Comunale, intese come rimborso spese forfetario per l'utilizzo dell'impianto, ivi comprese il consumo di acqua ed energia elettrica, saranno differenziate per gli allenamenti, le partite e manifestazioni extrasportive, per le Società aventi sede fuori Comune e per le Società professionistiche.

- Prestazioni gratuite, determinate e richieste dall'Amministrazione Comunale quale contropartita, per lo svolgimento di attività istituzionali e/o di interesse del Comune di Priolo Gargallo.
- Obblighi, intese come obblighi da parte dell'assegnatario, di farsi carico nel periodo di concessione di specifiche attività, determinate dall'Amministrazione Comunale, quali: manutenzione ordinaria dell'impianto, ripristino impianto illuminazione, ecc.

L'uso è gratuito per le attività scolastiche.

Gode della riduzione l'attività motoria a favore dei disabili e degli anziani.

L'Amministrazione Comunale può deliberare la concessione gratuita degli impianti per manifestazioni di particolare interesse pubblico.

Per l'uso degli impianti sportivi comunali è dovuto, da parte degli utenti, il deposito cauzionale determinato dall'Amministrazione Comunale.

5.14 - OBBLIGHI A CARICO DELL'ASSEGNATARIO

- a) L'Assegnatario è tenuto ad utilizzare la struttura per le attività per le quali è concessa l'autorizzazione, nei giorni ed orari stabiliti nel provvedimento autorizzativo. Altre attività dovranno essere preventivamente autorizzate;
- b) In caso di utilizzo in orario serale, l'Assegnatario si impegna a cessare ogni attività e a liberare i locali entro le ore indicate nell'autorizzazione;
- c) Nel caso l'edificio venga utilizzato per attività/manifestazioni con presenza di pubblico, l'Assegnatario si impegna a rispettare le regole igienico-sanitarie e le disposizioni di sicurezza dettate da tutta la normativa vigente in materia;
- d) L'Assegnatario è tenuto alla custodia dei beni in uso e alla sorveglianza durante l'utilizzo degli stessi;
- e) In particolare, l'Assegnatario, tramite propria persona delegata (dirigente, istruttore od altro proprio referente) si impegna:
 - ad esercitare la sorveglianza sull'entrata e sulla uscita dell'utenza;
 - a provvedere, negli orari assegnati, alla vigilanza sugli utenti;
- f) L'Assegnatario si impegna ad un corretto utilizzo delle strutture assegnate in uso e delle relative attrezzature. In particolare si impegna:
 - a non installare attrezzature fisse senza preventiva autorizzazione;
 - a non collocare altre attrezzature che possano comunque ridurre la disponibilità di spazio;
 - a dotarsi di appositi contenitori, per riporre sia le attrezzature proprie che quelle utilizzate congiuntamente agli altri assegnatari;
 - a riordinare la struttura ed a riporre negli appositi spazi il materiale utilizzato;
 - a far rispettare il divieto assoluto di introdurre negli impianti sportivi veicoli, cicli, motocicli;
- g) L'assegnatario è inoltre assoggettato ai seguenti divieti:**
 - sub-concedere parzialmente o totalmente a terzi gli spazi avuti in uso, pena la revoca immediata della concessione;
 - usare calzature non adeguate e/o sporche all'interno degli impianti sportivi;
 - utilizzare spazi non destinati specificamente al pubblico da parte di genitori e accompagnatori;
 - depositare materiale societario o privato negli spogliatoi o in altri locali senza una specifica autorizzazione scritta;
 - utilizzare gli impianti al di fuori degli orari autorizzati;
 - svolgere attività diverse da quelle autorizzate;
- h) L'assegnatario sarà tenuto al risarcimento dei danni causati alle strutture ed attrezzature durante lo svolgimento delle proprie attività o comunque ad esse connessi;**

- i) **Nel caso in cui la struttura sia utilizzata da più Assegnatari e risulti impossibile accertare la responsabilità del danno, l'obbligo del risarcimento sarà ritenuto solidalmente a carico di tutti coloro che abbiano utilizzato l'impianto nel periodo in cui presumibilmente si è verificato il danno stesso;**
- j) **L'Assegnatario assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che possono derivare a persone o a cose in relazione all'esercizio delle proprie attività, esonerando l'Amministrazione Comunale da qualunque responsabilità al riguardo. A tal fine assume apposita ed idonea copertura assicurativa.**
- k) L'Assegnatario individua nella persona di un proprio dirigente, residente in Priolo Gargallo, il responsabile a tutti gli effetti del presente regolamento;
- l) Il nominativo di detto responsabile, completo di generalità ed indirizzo, viene comunicato all'Ufficio Sport fin dall'atto della presentazione della domanda di assegnazione, controfirmato, per l'accettazione, dall'interessato;
- m) Detta persona sarà referente e garante nei confronti della Amministrazione Comunale del corretto adempimento di tutti gli obblighi posti a carico dell'Assegnatario, fino a comunicazione scritta di nuovo nominativo;
- n) **In relazione alle specificità di ciascuna struttura sportiva e alle attività per le quali viene richiesta l'autorizzazione all'uso, è rimessa al Dirigente del Settore competente la facoltà di provvedere alla formulazione di norme di comportamento aggiuntive e complementari a quelle previste dal presente regolamento.**

5.15 - MANCATO ACCOGLIMENTO DELLE RICHIESTE

Il mancato accoglimento della richiesta di utilizzo dovrà essere motivato e trasmesso in forma scritta al richiedente almeno **10 giorni** prima del giorno previsto per l'inizio della attività da parte della Associazione/Società/Gruppo.

5.16 - SOGGETTO REFERENTE

Colui che firma la convenzione, diviene per il Comune:

- a) direttamente responsabile della rifusione di tutti i danni, così come specificati nel presente regolamento;
- b) domiciliatario, a tutti gli effetti, di ogni e qualsiasi documento o comunicazione aventi per oggetto la convenzione;
- c) responsabile in prima persona del rispetto di tutte le norme, obbligazioni e adempimenti fiscali derivanti dalla concessione e/o firma della convenzione;
- d) direttamente responsabile del corretto uso dei locali, degli impianti tecnologici e di ogni altro accessorio o pertinenza del locale o dell'impianto concesso;
- e) direttamente responsabile del rispetto di tutte le norme sanitarie, di sicurezza, di ordine pubblico, in relazione all'uso degli impianti;

5.17 - DIRITTI DEL COMUNE

Durante lo svolgimento delle attività il Comune ha facoltà di ispezionare o di far ispezionare in qualsiasi momento gli impianti o le attrezzature da proprio personale al fine di verificare il rispetto del presente regolamento e della convenzione da parte dell'Assegnatario.

5.18 - OSPENSIONE DELLA CONCESSIONE

Il Comune ha facoltà, nel corso della validità della concessione, di sospendere la stessa per utilizzare gli impianti direttamente o per consentire lo svolgimento di manifestazioni da parte di soggetti diversi dell'Assegnatario.

La sospensione della concessione per l'uso di cui al precedente punto deve essere comunicata all'Assegnatario con un congruo preavviso.

5.19 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento la concessione per motivate circostanze con preavviso all'Assegnatario comunicato almeno **15 giorni prima** della data di entrata in vigore della revoca.

Nessun preavviso è necessario quando il Comune opera la revoca per motivi di sicurezza o di ordine pubblico o per soccorrere popolazioni o cittadini colpiti da calamità.

5.20 - DECADENZA

La concessione si intende decaduta automaticamente quando:

- a) l'Assegnatario rifiuti di far ispezionare gli impianti dagli incaricati del Comune;
- b) l'Assegnatario sub conceda gli impianti a terzi;
- c) quando non siano rispettate le condizioni stabilite dai competenti organi di vigilanza;
- d) quando nell'arco di tempo di 6 mesi si verificano due violazioni alle norme contenute nel presente regolamento, nella concessione e/o convenzione, salvo che per tali violazioni la concessione non preveda specificamente la decadenza immediata.

La decadenza della concessione comporta comunque l'obbligo, ove stabilito, al pagamento dell'intero canone relativo al periodo di concessione originariamente previsto .

ART. 6 CONCESSIONE IN USO LOCALI A BANDE MUSICALI E COMPAGNIE TEATRALI

L'amministrazione Comunale concede alle Bande Musicali e Compagnie Teatrali, aventi sede legale nel Comune di Priolo Gargallo, la concessione in uso gratuito di locali che sono nella propria disponibilità.

6.1 - Procedure per il rilascio delle Concessioni (Autorizzazioni) e Durata

Le richieste di concessione, redatte in conformità allo schema predisposto dall'Ufficio competente (pubblicate sul sito istituzionale) nonché sottoscritte dal responsabile della Associazione / Gruppo richiedente e corredate dalla documentazione richiesta, devono pervenire all'Ufficio competente entro e non oltre il **30 ottobre** dell'anno precedente la richiesta o il rinnovo della concessione.

Le domande incomplete non potranno essere prese in considerazione.

La concessione, autorizzata con atto della Giunta Municipale, sarà formalizzata con convenzione da stipularsi tra le parti, sottoscritta dal rappresentante legale dell'Associazione ed il Dirigente del Settore.

La concessione avrà durata di anni uno a partire dal 1 gennaio e fino al 31 dicembre di ogni anno. Alla scadenza di tale termine, in carenza di disdetta, il rapporto si considera tacitamente rinnovato di anno in anno.

Nel caso di locali situati all'interno di plessi scolastici la concessione potrà avvenire solo al di fuori dell'orario didattico, preventivamente concordato con i dirigenti degli istituti.

Per l'accesso durante l'orario scolastico la Banda Musicale o la Compagnia Teatrale dovrà acquisire autonomamente l'autorizzazione da parte del dirigente scolastico.

6.2 - Oneri

Sono a carico dell'amministrazione comunale: le spese relative alle manutenzioni straordinarie e per i consumi di acqua, energia elettrica e metano o altra fonte per riscaldamento.

Sono a carico della Banda Musicale o Compagnia Teatrale: le spese relative alle manutenzioni ordinarie (ovvero interventi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti), la pulizia e la custodia dei locali dati in concessione.

6.3 - Obblighi

Il Concessionario individua nella persona del proprio Rappresentante legale/Direttore Musicale Direttore Artistico il responsabile a tutti gli effetti del presente regolamento. Detta persona sarà referente e garante nei confronti della Amministrazione Comunale, del corretto adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario;

L'uso degli immobili concessi è destinato esclusivamente alle attività connesse alle caratteristiche proprie dell'Associazione/Compagnia/Gruppo, tra queste è inclusa l'attività di insegnamento e di educazione alla musica ed alla recitazione.

Il Concessionario, nell'uso degli immobili, ha l'obbligo della massima diligenza e risponderà di eventuali danni causati da incuria o colpa grave.

Il soggetto affidatario deve segnalare eventuali danni arrecati alla struttura e/o agli attrezzi, al fine di determinare eventuali responsabilità, nonché qualsiasi situazione, impedimento o inconveniente che possa essere ravvisato come fonte di possibile rischio, sia per le cose che per le persone.

Al termine della convenzione il Concessionario dovrà restituire i locali nello stato di fatto in cui sono stati consegnati, riconoscendo fin da ora che eventuali modifiche e/o migliorie, realizzate dalla stessa, dovranno essere di volta in volta concordate con l'Amministrazione Comunale e non costituiscono titolo a compenso alcuno da parte dell'amministrazione.

Il Concessionario è inoltre assoggettato ai seguenti divieti:

- sub-concedere parzialmente o totalmente i locali avuti in uso, pena la revoca immediata della concessione;
- svolgere attività diverse da quelle autorizzate;

Il Concessionario assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che possono derivare a persone o a cose in relazione all'esercizio delle proprie attività, esonerando l'Amministrazione Comunale da qualunque responsabilità al riguardo.

La Banda Musicale o Compagnia Teatrale, a fronte della concessione per l'utilizzo dei locali oggetto della convenzione ed a seconda del tipo di rapporto con l'Amministrazione Comunale (Banda Comunale – Banda privata), all'atto della stipula della convenzione **si obbligherà annualmente ad effettuare gratuitamente:**

n° ____ (_____) servizi (prestazioni musicali in eventi istituzionali);

n° ____ (_____) concerti o rassegne teatrali per ogni anno della convenzione;

Il numero di prestazioni e concerti, da rendere gratuitamente, saranno riportate nella convenzione. Le date e le occasioni, saranno concordate con l'Amministrazione Comunale con congruo anticipo.

6.4 – Recesso e Revoca

Entrambi i contraenti hanno la facoltà di recedere dalla convenzione, allo scadere di ogni primo anno. La comunicazione della volontà di recedere deve avvenire per scritto tramite lettera raccomandata da inviarsi almeno entro il 30 settembre dell'anno in cui il recesso deve avere esecuzione.

L'Amministrazione Comunale, tuttavia, nel caso in cui la controparte non rispetti le condizioni della Convenzione, ha la facoltà di recedere dalla convenzione con un preavviso inviato alla controparte con almeno 3 (tre) mesi di anticipo, con raccomandata A.R., in deroga a quanto previsto dal primo comma del presente articolo.

Nessun preavviso è necessario quando il Comune opera la revoca per motivi di sicurezza o di ordine pubblico o per soccorrere popolazioni o cittadini colpiti da calamità

6.5 - Registrazione

La Convenzione sarà sottoscritta tra le parti sotto forma di scrittura privata, da registrare in caso d'uso ed ha efficacia a far data dalla sottoscrizione. Le spese di registrazione sono a carico del richiedente la registrazione.

6.6 - Controlli

L'Amministrazione potrà effettuare, in qualsiasi momento, rilievi, controlli e verifiche in ordine allo stato ed all'uso dei locali concessi, attraverso proprio personale e/o tecnici esterni autorizzati, senza preavviso.

ART. 7 GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi comunali possono essere affidati in gestione, in regime di concessione, ex art.30 D. lgs. n.163/06.

Ai fini della gestione indiretta, gli impianti sportivi comunali si suddividono in due categorie:

- ✓ impianti senza rilevanza economica;
- ✓ impianti con rilevanza economica.

Alla data di adozione del presente Regolamento gli impianti sportivi comunale sono i seguenti:

Impianto Sportivo	Attività Sportiva Prevalente	Rilevanza Economica
Palestre Scolastiche	minibasket – pallavolo giovanile - atletica – attività motorie varie	Privo di rilevanza economica
Campo di calcio San Focà	Calcio	Privo di rilevanza economica
Centro Polivalente	Basket – Pallavolo – Atletica - Attività motorie varie – Nuoto – Tennis - Pattinaggio	Privo di rilevanza economica
Campetto "Peppino Impastato"	Calcetto	Privo di rilevanza economica

La gestione degli impianti può essere concessa a Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva e Associazioni Sportive senza fini di lucro aderenti o riconosciute da CONI che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare.

La scelta dell'affidatario, fra i soggetti di cui al precedente comma, si effettua per il tramite di una procedura di evidenza pubblica così regolata:

la Giunta Comunale esprime, con propria deliberazione, la volontà di procedere all'affidamento in gestione degli impianti sportivi di rilevanza comunale, gli elementi essenziali che dovranno regolare e disciplinare il rapporto di concessione ed inoltre i criteri di valutazione delle proposte gestionali, con l'attribuzione dei pesi relativi agli elementi espressamente previsti nel bando di selezione.

La deliberazione e l'avviso pubblico sono pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.

Il bando indica il termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione.

Il Comune verifica che lo statuto o l'atto costitutivo dei partecipanti contengano le seguenti previsioni:

- assenza di finalità di lucro;
- democraticità della struttura;
- elettività e gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti;
- obbligo di redazione del bilancio o rendiconto economico-finanziario.

La concessione si formalizza con la sottoscrizione tra le parti con apposita convenzione approvata dalla Giunta Municipale e sottoscritta dal gestore e dal dirigente del settore competente.

La concessione di cui sopra dovrà comunque prevedere:

- clausole per la fruibilità da parte delle scuole e categorie svantaggiate;
- riserva per attività sportive, sociali e manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale;
- pagamento da parte del concessionario di tutte le utenze e dei consumi;
- pulizia e manutenzione ordinaria dell'impianto a carico del concessionario;
- la individuazione e suddivisione degli oneri gestionali tra Comune e concessionario;
- garantire l'apertura e la custodia, gli allestimenti e disallestimenti quando necessario;
- il controllo e la vigilanza sugli accessi e l'utilizzo da parte degli utenti;
- modalità e tempi per la richiesta del contributo o del canone di concessione;
- penalità e revoca della concessione;
- specifiche condizioni o clausole particolari da inserire nella convenzione, quali, ad esempio, la facoltà per il concessionario di organizzare attività senza vincoli tariffari nei limiti previsti dalla concessione;
- la possibilità di gestione della pubblicità fissa e mobile all'interno dell'impianto concesso.

Al concessionario spetta l'utilizzo in comodato gratuito dei beni mobili e delle attrezzature presenti nell'impianto o messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Il concessionario potrà, nel corso della gestione, richiedere al Comune l'autorizzazione per lo svolgimento di attività di carattere ludico-ricreativo compatibili con l'attività principali. Qualora questa attività abbia carattere continuativo o molto ricorrente e comporti l'incasso di biglietti d'ingresso o altro genere di introiti, essa potrà essere autorizzata da parte del Comune previa verifica delle redditività dell'iniziativa che potrà eventualmente comportare una rideterminazione dei rapporti di ordine economico tra l'Amministrazione ed il soggetto concessionario.

La tariffe di utilizzo degli impianti sportivi da parte dell'utenza sono stabilite di concerto con il Comune. Il Concessionario è tenuto ad esporre in luogo visibile al pubblico, all'interno dell'impianto, le tariffe d'uso.

La durata della concessione è di norma triennale e rinnovabile annualmente con atto motivato fino a un massimo di anni 2, previa verifica della convenienza e del pubblico interesse. La buona

gestione e conduzione dell'impianto dato in concessione è condizione necessaria per il mantenimento e l'eventuale rinnovo della medesima.

Per tutti gli impianti sportivi in concessione, i gestori dovranno presentare rendiconto annuale delle spese e delle entrate relative alla gestione dell'impianto (attività istituzionale).

E' comunque demandata alla competenza della Giunta comunale la classificazione degli impianti di nuova costruzione e la modifica della classificazione degli impianti esistenti.

ART. 8 ESCLUSIONI E REVOCHE

Salvo diversa disposizione, entro il termine perentorio di 30 giorni, dalla data di pubblicazione della deliberazione di approvazione da parte della Giunta Municipale del piano di riparto dei contributi assegnati ad ogni singola società, dovrà essere prodotta la documentazione necessaria per poter accedere al saldo del contributo concesso.

Il mancato rispetto dei termini indicati, la mancata o tardiva presentazione della documentazione richiesta, la presentazione dell'istanza da parte di soggetti diversi da quelli espressamente previsti, costituiscono motivo di esclusione dal piano di riparto dei contributi previsti da questo regolamento.

A seguito di gravi violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento e in particolare del mancato rispetto delle modalità d'uso degli impianti o dei locali, il Dirigente ha facoltà di revocare la concessione con effetto immediato, fermo restando l'obbligo del concessionario al pagamento delle somme dovute o al risarcimento di eventuali danni e senza la possibilità per il medesimo di richiedere nessun indennizzo.

Il Comune si riserva inoltre la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione d'uso per motivi di pubblico interesse, senza che l'utente nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

ART. 9 CERTIFICAZIONE SICUREZZA

L'uso degli impianti, sia per manifestazioni sportive che extrasportive, è concesso secondo la agibilità accertata e riconosciuta dagli organi di Vigilanza sul pubblico Spettacolo. Pertanto, coloro che hanno richiesto e ottenuto la concessione dovranno diligentemente controllare che il numero degli spettatori non superi quello autorizzato dalle autorità competenti.

ART. 10 ATTIVITÀ DI CONTROLLO

L'Amministrazione Comunale può procedere, con propri funzionari ed in qualsiasi momento, ad ispezioni, controlli sull'utilizzo degli impianti/locali ed alla verifica sul contenuto delle dichiarazioni prodotte, al fine di garantire le finalità di cui al presente regolamento ed eventualmente provvedere alla revoca della concessione o alla revoca o riduzione del contributo previsto nel piano di riparto.

L'Ufficio competente è, inoltre, autorizzato ad assumere informazioni presso gli atleti e, nel caso di minori, presso gli esercenti la patria podestà, sull'applicazione delle tariffe adottate da Società/Associazioni/gruppi sportivi nei confronti dei propri iscritti, ivi compresa l'eventuale cessione a prezzo di mercato del kit e/o abbigliamento sportivo ed ogni altro ulteriore accessorio, già contenente logo di sponsorizzazione. Poiché tale attività sono da ritenere conflittuali con le

finalità statutarie (*associazione senza fine di lucro*) ed in contrasto con i principi di cui all'art. 1 del presente regolamento, l'Ufficio competente provvederà alla revoca e/o recupero del contributo eventualmente assegnato.

Ai sensi dell'art.75 D.P.R. 445/2000, qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera. L'Ufficio competente provvederà alla revoca e/o recupero del contributo eventualmente assegnato.

Le verifiche con esito di irregolarità comporteranno, inoltre, l'esclusione dei soggetti inadempienti dal successivo piano di riparto o concessori.

ART. 11 REGISTRO

È istituito annualmente, entro il 31 Dicembre, il Registro dei soggetti che, ai sensi del presente Regolamento, hanno beneficiato in quell'anno di contributi per la realizzazioni di dette attività. Detto registro è pubblico.

ART. 12 FACOLTÀ

La concessione del contributo è facoltativa e qualora esso venga concesso non da diritto di continuità per anni futuri.

ART. 13 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13 – D. L.vo - 30.06.2003, n. 196)

Il Comune di Priolo Gargallo, si impegna a trattare i dati forniti in conformità al disposto dell'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196. I dati trattati sono finalizzati all'applicazione delle prescrizioni di cui alle leggi regionali n. 8/78, 18/86 e 31/84. Il titolare del trattamento dei dati è l'Assessorato competente del Comune di Priolo Gargallo; il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore competente, gli incaricati sono i titolari dell'istruttoria finalizzata all'applicazione delle suddette normative. Al Titolare o al Responsabile del trattamento ci si potrà rivolgere per far valere i diritti previsti dall'art. 7 del D. L.vo 196/2003.

ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI

La Giunta Municipale, annualmente, in funzione dell'entità dello stanziamento finanziario previsto nel bilancio comunale, determinerà le somme da destinare a contributi.

Al fine di armonizzare e migliorare l'applicazione del presente regolamento in rapporto alle esigenze dell'utenza, la Giunta Municipale potrà prevedere e/o modificare le date di presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati.

Resta a cura del richiedente l'accertamento di eventuali modifiche e/o aggiornamenti al regolamento e/o alla modulistica, verificabile on-line presso il sito istituzionale dell'Ente o presso l'Ufficio Competente.

Si applicano, laddove compatibili, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche. Il beneficiario dovrà rispettare le disposizioni, laddove compatibili, relative alla filiera dei contratti.

Il presente regolamento entrerà in vigore dalla di approvazione del Consiglio Comunale e sostituisce il Regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 118 del 29/11/2010.

ART. 15
RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia ed alle norme generali del Codice Civile. Per i profili contabili e fiscali non disciplinati dal presente Regolamento si rinvia alla normativa civilistica, fiscale e di contabilità pubblica vigente.

TAB. 1

B/2 - CRITERI VALUTAZIONE MERITI SPORTIVI SQUADRE			
N.	PROMOZIONE / CAMPIONATO IN:	% ASSEGNATA (*)	CONTRIBUTO (#)
1	CALCIO - 1^ DIVISIONE MASCHILE	27	
	PALLACANESTRO - CAMPIONATO SERIE A1 - FEMMINILE		
	PALLACANESTRO - DIV. A/NAZ. - MASCHILE		
	PALLAVOLO - CAMPIONATO A1 - FEMMINILE		
	PALLAVOLO - A1 - MASCHILE		
2	CALCIO - 2^ DIVISIONE MASCHILE	24	
	PALLACANESTRO - SERIE A1 - FEMMINILE		
	PALLACANESTRO - DIV. B/NAZ. - MASCHILE		
	PALLAVOLO - A1 FEMMINILE		
	PALLAVOLO - A2 MASCHILE		
	CALCETTO - CAMPIONATO SERIE A - MASCHILE		
3	CALCIO - SERIE D - MASCHILE	21	
	PALLACANESTRO - SERIE A2 - FEMM.		
	PALLACANESTRO - DIV. C/NAZ. - MASCHILE		
	PALLAVOLO - A2 - FEMMINILE		
	PALLAVOLO - B1 - MASCHILE		
	CALCETTO - SERIE A - MASCHILE		
4	CALCIO - ECCELLENZA - MASCHILE	18	
	PALLACANESTRO - ECCELLENZA (B) - FEMM.		
	PALLACANESTRO - SERIE C/REG. - MASCHILE		
	PALLAVOLO - SERIE B1 e B2 - FEMMINILE		
	PALLAVOLO - SERIE C - MASCHILE		
	CALCETTO - SERIE A2 - MASCHILE		
5	CALCIO - PROMOZIONE - MASCHILE	15	
	PALLACANESTRO - SERIE B - FEMMINILE		
	PALLACANESTRO - SERIE D - MASCHILE		
	PALLAVOLO - SERIE C - FEMMINILE		
	PALLAVOLO - SERIE D - MASCHILE		
	CALCETTO - SERIE B - MASCHILE		
6	CALCIO - 1^ CATEGORIA - MASCHILE	11	
	PALLACANESTRO FEMMINILE - SERIE C		
	PALLACANESTRO MASCHILE - PROMOZIONE		
	PALLAVOLO FEMMINILE - SERIE D		
	CALCETTO - SERIE C1 - MASCHILE		
7	CALCIO - 2^ E 3^ CATEGORIA - MASCHILE	8	
	PALLACANESTRO FEMMINILE - PROMOZIONE		
	PALLACANESTRO MASCHILE - 1^ e 2^ DIV.		
	PALLAVOLO MASCHILE - 1^ DIV.		
	CALCETTO - SERIE C2 e D - MASCHILE		
8	VITTORIA CAMPIONATO - TUTTI GLI SPORT DI SQUADRA (DA JUNIORES A GIOVANILI) M/F	3	
TOTALI		100	
(*)	% DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO RISPETTO ALLA SOMMA DISPONIBILE NEL PIANO DI RIPARTO		
(#)	LA SOMMA RIPORTATA E' PURAMENTE INDICATIVA IN QUANTO RIFERITA AL RIPARTO ATTUALE		
A	NEL CASO DI ECONOMIE, LA PERCENTUALE TABELLARE DI RIFERIMENTO PUO' ESSERE AUMENTATA FINO A MASSIMO TRE VOLTE LA PERCENTUALE BASE		
B	NEL CASO DI SOMMA INSUFFICIENTE RISPETTO AL CONTRIBUTO INDICATO, LA PERCENTUALE TABELLARE DI RIFERIMENTO VERRA' DIMINUITA IN UGUALE MISURA PER TUTTI GLI AVENTI DIRITTO		

B/3 - CRITERI 1/3**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI A MERITI SPORTIVI**

1. I suddetti contributi sono destinati a singoli atleti **residenti** nel Comune di Priolo Gargallo;
2. Per la partecipazione a **CAMPIONATO INTERNAZIONALE** viene riservato un contributo fisso, non superiore al 10% della somma destinata a questa tipologia di contributo, da ripartire tra tutte gli atleti aventi diritto;
3. Per l'assegnazione del restante 90% della somma disponibile saranno applicati i seguenti parametri:
 - a) Risultati conseguiti nella partecipazione a CAMPIONATI: Internazionali, Nazionali, Regionali e Provinciali - Attività Agonistica (tab. A);
 - b) Risultati conseguiti nella partecipazione a TORNEI: Internazionali, Nazionali, Regionali e Provinciali – Attività Promozionale (tab. B);
 - c) Ai fini della valutazione saranno presi in considerazione solo i migliori tre risultati conseguiti. Non verranno conteggiate come meriti, posizioni oltre l'ottavo posto nella classifica finale e, comunque, tale posizione deve passare attraverso la verifica del rapporto tra il numero dei partecipanti diviso il risultato conseguito, che deve essere uguale o superiore a **cinque** (es. **15** partecipanti / diviso **3** posizione = **5**). Se in tale rapporto rientrano posizioni oltre l'ottava, questi saranno valutati.
 - d) Per risultati conseguiti attraverso gare di qualificazioni, il numero dei partecipanti verrà considerato sommando atleti nelle semifinali + atleti in finale;
4. Età Anagrafica (tab. E);
5. Convocazione nella Nazionale (tab. F);
6. Nel caso in cui lo stesso atleta presenti **più istanze** per meriti sportivi, il contributo sarà riconosciuto solo all'attività con il maggior punteggio attribuito;
7. Per meriti sportivi acquisiti con la **compartecipazione di più atleti**, il contributo assegnato verrà diviso per il numero di atleti che hanno condiviso il risultato;
8. Non si ha diritto al contributo **se già riscosso allo stesso titolo** in altre sezioni contributive;
9. Il contributo concesso non potrà superare le somme suggerite nei **parametri CONI** (allegate) ovvero, nel caso la somma stanziata risulti insufficiente alla copertura di tutte le richieste, il contributo concesso sarà ridotto in modo proporzionale agli stessi parametri di riferimento.

B/3 - CRITERI 2/3**PARAMETRI C.O.N.I. SPORT INDIVIDUALI (stralcio)****RISULTATI OTTENUTI**

Analogamente a quanto avviene per gli sport di squadra, viene assegnato, a discrezione delle Amministrazioni, un riconoscimento per il conseguimento di risultati ai massimi livelli, nella misura:

- Record Mondiale	€. 5.000,00
- Record Europeo	€. 3.500,00
- Vittoria ai Campionati Mondiali	€. 4.000,00
- Vittoria ai Campionati Europei	€. 2.000,00
- Record Italiano Assoluto	€. 2.500,00
- Record Italiano di Categoria	€. 1.000,00
- Campione Italiano Assoluto	€. 1.500,00
- Campione Italiano di Categoria	€. 500,00

N.B.: Per più risultati (es. Titolo Mondiale, Titolo Italiano, Maglia Azzurra, ecc.) ottenuti dallo stesso atleta, verrà conteggiato il più importante.

Per gli sport individuali, per i quali è prevista anche una partecipazione a squadre, al termine del relativo campionato, il risultato finale verrà valutato con gli stessi parametri previsti per gli sport di squadra, nella misura:

- 1° Class. Campionato Serie A	€. 2.500,00
- 1° Class. Campionato Serie A/2	€. 2.000,00
- 1° Class. Campionato Serie B	€. 1.500,00
- 1° Class. Campionato Serie B2/C1	€. 1.250,00
- 1° Class. Campionato Serie C/2	€. 2.000,00
- 1° Class. Campionato Serie D	€. 750,00
- 1° Class. Campionato Promozione	€. 500,00

AZZURRI D'ITALIA

Per ogni atleta che indossa, nel corso della stagione, la Maglia di Azzurro d'Italia (Nazionale Assoluta o Giovanile) viene assegnato, a discrezione delle Amministrazioni, un contributo nella misura:

- Nazionale A	€. 750,00
- Nazionale giovanile	€. 350,00

ULTERIORE CONTRIBUTO

Va tenuto conto che alcune discipline sono costrette a sostenere **oneri aggiuntivi dovute alle spese di trasporto** dei mezzi e delle attrezzature indispensabili per le gare.

Tali discipline sono: Ciclismo, Canoa, Canottaggio, Motonautica, Sci Nautico, Attività Subacquee e Vela (trasporto imbarcazione), Automobilismo e Motociclismo (trasporto auto e moto) Equitazione (trasporto cavalli).

Per le stesse viene proposto un **ulteriore contributo** da determinarsi, a discrezione delle Amministrazioni, da un minimo di €. 150,00 ad un massimo di €. 1.000,00 tenendo conto del numero delle trasferte.

PARAMETRI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI A MERITI SPORTIVI

A

RISULTATI CONSEGUITI NEI VARI CAMPIONATI INTERNAZIONALI, NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI - DI FEDERAZIONE UFFICIALMENTE RICONOSCIUTI DAL C.O.N.I. - ATTIVITA' AGONISTICA

PIAZZAMENTO	INTERNAZIONALE	NAZIONALE	REGIONALI	PROVINCIALI
	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
1/PROM	60,00	40,00	30,00	15,00
2/PROM	50,00	30,00	20,00	10,00
3/PROM	40,00	20,00	10,00	5,00
4°	25,00	10,00	5,00	2,50
DAL 5° AL 8°	15,00	6,00	3,00	1,50
OLTRE 8° POSTO	5,00	2,00	1,00	0,50

B

RISULTATI CONSEGUITI NEI VARI TORNEI: INTERNAZIONALI, NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI - DI FEDERAZIONI UFFICIALMENTE RICONOSCIUTI DAL C.O.N.I. - ATTIVITA' PROMOZIONALE

PIAZZAMENTO	INTERNAZIONALE	NAZIONALE	REGIONALI	PROVINCIALI
	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
1/PROM	24,00	16,00	12,00	6,00
2/PROM	20,00	12,00	8,00	4,00
3/PROM	16,00	8,00	4,00	2,00
4°	10,00	4,00	2,00	1,00
DAL 5° AL 8°	6,00	2,40	1,20	0,60
OLTRE 8° POSTO	2,00	0,80	0,40	0,20

C

PUNTEGGIO ASSEGNATO PER IL PESO SPECIFICO DEL RISULTATO SPORTIVO RELATIVO ALLA TABELLA A (OVVERO IN FUNZIONE DEL NUMERO DEI PARTECIPANTI)

TIPOLOGIA GARA	POSIZIONE CLASSIFICA	NUMERO PARTECIPANTI	PUNTEGGIO TABELLA A	PUNTEGGIO TAB. A : COEFFICIENTE CON VALORE 1000 x NUM. PARTECIPANTI
INTERNAZIONALE				0
NAZIONALE				0
REGIONALE				0
PROVINCIALE				0

D

PUNTEGGIO ASSEGNATO PER IL PESO SPECIFICO DEL RISULTATO SPORTIVO RELATIVO ALLA TABELLA B (OVVERO IN FUNZIONE DEL NUMERO DEI PARTECIPANTI) **B**

TIPOLOGIA GARA	POSIZIONE CLASSIFICA	NUMERO PARTECIPANTI	PUNTEGGIO TABELLA B	PUNTEGGIO TAB. B: COEFFICIENTE CON VALORE 2000 X NUM. PARTECIPANTI
INTERNAZIONALE				0
NAZIONALE				0
REGIONALE				0
PROVINCIALE				0

E**ETA' ANAGRAFICA**

FASCIA	PUNTEGGIO
FINO A 12 ANNI COMPIUTI	20,00
DA 13 A 16 ANNI COMPIUTI	15,00
DA 17 A 25 ANNI COMPIUTI	10,00
OLTRE I 25 ANNI	5,00

F**CONVOCAZIONE NAZIONALE**

FASCIA	PUNTEGGIO
FINO A 12 ANNI COMPIUTI	25,00
DA 13 A 16 ANNI COMPIUTI	20,00
DA 17 A 25 ANNI COMPIUTI	15,00
OLTRE I 25 ANNI	5,00

Centri di Avviamento allo Sport



I Centri di Avviamento allo Sport (C.A.S.) nascono da un progetto che nel corso degli anni ha consentito ad un grande numero di giovani di avvicinarsi allo sport. Oggi costituiscono un patrimonio consolidato dell'organizzazione sportiva italiana.

Oggi i C.A.S. mirano alla costruzione di un processo educativo sportivo, allo scopo di produrre simultaneamente formazione sportiva ed emersione dei giovani talenti.

Per raggiungere quest'obiettivo i Centri di Avviamento allo Sport, la cui storia inizia nel 1978, e che oggi trovano collocazione culturale nell'ambito del "progetto CON-I-Giovani", offrono un'efficace azione formativa di base ad ogni giovane residente sul territorio italiano, qualunque sia la sua condizione sociale o culturale di partenza.

Nell'odierna cultura sportiva la formazione del talento non è più considerata come ricerca di qualcosa che già c'è, ma come un processo di costruzione in conformità alla potenzialità che ciascuno è in grado di esprimere.

Poiché il talento dipende anche dal contesto nel quale può trovare l'occasione di esprimersi, c'è bisogno di organizzazione efficace e competente perché un giovane possa costruire le proprie prestazioni di eccellenza, percorrendo un cammino che dura anni, in compagnia di istruttori, dirigenti, professionisti, istituzioni sportive. Per questo il "progetto CON-I-Giovani" non lavora solo direttamente sul giovane atleta ma soprattutto sulle condizioni che gli permettono di esprimersi, ponendolo, in ogni modo, al centro dell'intero progetto che ha come idea forte quella delle "Buone Pratiche" sportive.

Per realizzare questo programma il CONI si rivolge all'Associazione Sportiva come struttura di base del movimento sportivo, fornendole gli strumenti per migliorare le strategie dell'attività giovanile.

I due soggetti primari dell'attività sportiva giovanile attuata nei C.A.S., sono:

- il bambino compreso nella fascia 5-10 anni
- il ragazzo della fascia 11-16 anni

Gli obiettivi - Avviare i giovani allo sport attraverso la pratica motoria, polivalente e multilaterale prima, estensiva e, quindi, orientata progressivamente verso una disciplina specifica, con i seguenti obiettivi:

- promuovere l'attività sportiva come fattore di crescita e formazione dei giovani;
- favorire i partecipanti nello sviluppo progressivo e graduale delle capacità motorie di base e nell'acquisizione delle abilità specifiche della disciplina praticata, anche attraverso test motori di valutazione ...;
- curare la formazione di Tecnici/Istruttori Giovanili - Seminari per Istruttori giovanili e Seminari per Educatori Sportivi ed il progressivo miglioramento delle loro competenze generali e specifiche ...;
- reperire nuovi Dirigenti sportivi e garantire a tutti una formazione ampia e permanente, mediante la partecipazione alle iniziative proposte dalle FSN d'intesa con il CONI ...;
- partecipare a manifestazioni di confronto tra i vari C.A.S. ...

I gestori e gli organizzatori - I C.A.S. sono gestiti direttamente ed esclusivamente dalle Società Sportive affiliate alle FSN, nell'ambito della loro autonomia e nel rispetto dei regolamenti CONI/FSN e delle norme e leggi vigenti. Uno dei Dirigenti della Società è nominato Direttore del Centro per i rapporti con il CONI, con le FSN e per le attività dello stesso.

Il Centro deve disporre di un Capo istruttori in possesso di qualifica di Istruttore Giovanile o equiparata e di un numero di istruttori adeguato al volume dell'attività programmata, sulla base del rapporto istruttore/allievi definito dalla FSN d'intesa con il CONI.

Gli istruttori - I tecnici che operano nei C.A.S. devono essere in possesso della qualifica giovanile federale e almeno un tecnico deve possedere quella di Istruttore Giovanile o equiparata.

Il rapporto istruttore/allievi deve essere quello stabilito dalle FSN d'intesa con il CONI.

Chi partecipa alle attività - Tutti i giovani ambo sesso, compresi tra i 5 ed i 16 anni, divisi per categorie secondo quanto stabilito nelle Guide Tecniche delle FSN di competenza.

Di massima le fasce si articolano in bienni per cinque scaglioni.

I Partner - I C.A.S. sono promossi dal CONI e dalle Federazioni Sportive Nazionali ed Associate, per il tramite delle rispettive strutture territoriali.

Federazioni Sportive Nazionali ed Associate - Sono coinvolte nel perseguimento delle finalità indicate nel progetto "CON-I-Giovani" e, in particolare, attraverso i C.A.S.:

- promuovono presso le Società Sportive loro affiliate i Centri Giovanili, in conformità con le linee generali del progetto e ne coordinano l'attività in accordo con il CONI;

- provvedono, d'intesa con il CONI, alla stesura della Guida Tecnica ed alla sua diffusione;
- sono direttamente coinvolte nella definizione e realizzazione, d'intesa con il CONI, delle iniziative sia centrali che territoriali di formazione e aggiornamento dei tecnici giovanili e dei dirigenti, con moduli didattici generali a cura del CONI e moduli didattici specifici a cura delle FSN;
- predispongono un progetto di attività federale giovanile, fissandone gli obiettivi e le modalità di realizzazione, in sintonia con quello del CONI;
- predispongono modelli federali di allenamento e di gara che sappiano coniugare le esigenze federali con i principi educativi insiti nel progetto "CONI-I-Giovani".

Comitati Regionali del CONI - coordinamento sul territorio di competenza, nei confronti delle attività e delle iniziative proposte dalle FSN e dai CP CONI, al fine di rappresentare un programma omogeneo per fini e contenuti da sottoporre al CONI;

- gestione, d'intesa con le FSN, delle iniziative a dimensione regionale, quali eventuali Raduni Tecnici, Seminari e Centri Estivi ed analoghe iniziative svolte nella regione in quanto previste dalla programmazione nazionale;
- promozione delle istanze delle richieste di servizi e di attività provenienti dal territorio.

Comitati Provinciali del CONI - rilascio e certificazione del riconoscimento del C.A.S. alle istituzioni richiedenti nell'ambito del territorio di competenza;

- supporto e consulenza tecnica, organizzativa e strategica nei confronti delle Associazioni che gestiscono un C.A.S. e dei soggetti che operano all'interno di dette strutture (tecnici e dirigenti);
- promozione e coordinamento tecnico/organizzativo, in collaborazione con le strutture territoriali FSN, delle attività intercentri;
- attivazione della Banca Dati (Osservatorio delle Capacità Motorie);
- rapporto istituzionale con le strutture centrali e regionali dell'Ente, finalizzato al mantenimento delle necessarie sinergie tra le iniziative locali ed il quadro di riferimento generale;
- collegamento ed intese con le istituzioni scolastiche per la promozione, nelle stesse, dei C.A.S..

I Comitati Territoriali CONI, per l'adempimento dei loro compiti e la realizzazione delle iniziative connesse, si avvalgono del Coordinatore Tecnico e dei componenti lo Staff Tecnico.

Coordinatori e Staff tecnici territoriali - In ogni Comitato Territoriale è nominato un Coordinatore Tecnico (dipendenti in servizio dell'Ente, con qualifica professionale di Maestro dello Sport o, in assenza, dipendenti con qualifica professionale di Quadro e con provate capacità tecnico-organizzative, per titoli o meriti - tecnico di FSN o diplomato ISEF o laureato in Scienze Motorie) oppure Insegnante di Educazione Fisica di ruolo, proposto dal Presidente alla Giunta Provinciale di competenza.

Il Coordinatore Tecnico Provinciale, per un adeguato supporto tecnico-organizzativo, utile alla programmazione, all'organizzazione ed alla realizzazione delle attività, si avvale della collaborazione di uno Staff, costituito da esperti che abbiano la necessaria disponibilità e le giuste motivazioni per assolvere tale incarico, da proporre alla Giunta Provinciale per la necessaria approvazione, successivamente autorizzati nell'incarico dal competente Ufficio del CONI. Lo Staff Tecnico Provinciale assume il ruolo di "motore" dei processi e delle strategie da utilizzare e mobilitare sul territorio per raggiungere gli scopi che il progetto "CON-I-Giovani" si propone.

L'insieme dei Coordinatori Provinciali di ogni singola regione costituisce lo Staff Tecnico Regionale, la cui funzione si esplica soprattutto nella formulazione di idonea programmazione tecnica delle varie iniziative che si riterranno necessarie per il migliore sviluppo dei Centri, quali Corsi, Raduni, Seminari, ... Tale programmazione tecnica dovrà essere coordinata, nell'ambito regionale, al fine di una migliore omogeneità delle iniziative stesse. E', inoltre, deputato, all'organizzazione, realizzazione e gestione delle attività di livello regionale o nazionale, che si svolgono nella regione.

Come si costituisce un C.A.S. - Ogni Associazione Sportiva affiliata ad una Federazione Sportiva Nazionale o Associata può accedere all'apertura di un Centro di Avviamento allo Sport previa richiesta di apertura o conferma al Comitato Provinciale CONI di competenza sul proprio territorio. Ciò avviene attraverso la compilazione di un modello di adesione.

L'apertura o conferma è vincolata al parere della FSN competente territorialmente. L'eventuale revoca del riconoscimento di C.A.S. da parte del CONI o FSN, comporterà la sospensione per un anno.

Quali sono i requisiti - I requisiti fondamentali per l'apertura di un Centro di Avviamento allo Sport sono:

- affiliazione della Società ad una o più FSN da almeno un anno;
- qualifica dei tecnici che operano nel Centro (min. tecnico con qualifica giovanile federale);
- presenza di allievi appartenenti ad una delle fasce d'età previste dalla rispettiva Federazione nell'ambito dell'attività giovanile, da individuare secondo le previste categorie, nell'arco compreso tra i 5 ed i 16 anni;
- requisiti specifici richiesti all'atto dell'affiliazione dalle singole Federazioni Sportive Nazionali ed Associate (numero minimo di allievi per ogni fascia d'età, numero degli istruttori, caratteristiche dell'impianto, proprio o in uso, idoneo allo svolgimento delle attività, secondo le esigenze della singola disciplina);
- partecipazione, da almeno un anno, alle attività federali giovanili, relativamente alle fasce d'età considerate.

Anche una Società Sportiva che opera all'interno di impianto sportivo presso una istituzione scolastica, può aprire un Centro di Avviamento allo Sport, purché affiliata ad una FSN.

L'apertura di un Centro di Avviamento allo Sport può essere richiesta in qualsiasi momento della stagione sportiva.